

## DELIBERAZIONE n. 36 del 18.08.2015

**Oggetto:** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'EVENTO CALAMITOSO A SEGUITO DELLA CADUTA MASSI IN LOC. MORANDINO A MONTE DELL'EDIFICIO IDENTIFICATO DALLE PP.ED. 287/1, 287/2 E 287/3 IN C.C. DAONE E DELLA STRADA COMUNALE CHE PORTA A LOC. COVALADA. APPROVAZIONE VERBALE SOMMA URGENZA REDATTO DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE E DEL VERBALE REDATTO DAL SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI DELLA PAT. PRESA ATTO DELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE E DEI LAVORI DI DISGAGGIO. AFFIDAMENTO DEI NUOVI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UN RILEVATO PARAMASSI A PROTEZIONE DELL'EDIFICIO PP.ED. 287/1, 287/2 E 287/3 IN C.C. DAONE E CONTESTUALE IMPEGNO DELLA SPESA.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### Premesso che:

Nella serata del 07.07.2015, a seguito delle abbondanti precipitazioni temporalesche, in località Morandino a monte dell'edificio identificato dalle pp.ed. 287/1, 287/2 e 287/3 in C.C. Daone ed anche a monte della strada comunale che porta a Loc. Covalada – C.C. Daone, si è verificato un evento calamitoso dovuto al distacco di numerosi massi dalla parete rocciosa posta un centinaio di metri sopra, sulla sponda orografica destra del Fiume Chiese.

Per meglio valutare la situazione in data 08.07.2015 con nota prot. n. 4906 il Sindaco del Comune di Valdaone chiedeva un sopralluogo al Servizio Prevenzione Rischi ed al Servizio Geologico della Provincia Autonoma di Trento, avvisando contestualmente per le vie brevi anche il geom. Italo Battisti il quale ha provveduto ad effettuare un sopralluogo nella giornata di venerdì 10 luglio 2015.

Vista la necessità di valutare la situazione geologica dell'area è stato chiesto un sopralluogo urgente al dott. Geol. Franco Andreis di Trento il quale si è recato sull'area in data 10.07.2015 ed ha poi reso una nota geologica che è stata consegnata al prot. n. 5032 del 13.07.2015.

In data 10 luglio 2015 al ns. prot. n. 4994 il Sindaco emetteva l'ordinanza n. 26/2015 come provvedimento contingibile ed urgente per la chiusura della strada denominata "Covalada" in C.C. Daone, interessata dall'evento calamitoso sopra indicato.

Vista l'urgenza di mettere in sicurezza il luogo l'Amministrazione ha provveduto al conferimento immediato all'impresa Battocchi Giorgio S.r.L. Società Unipersonale di Valdaone (TN) dell'incarico di eseguire i primi lavori di disaggio della zona di crollo (per un importo pari a Euro 1.271,33, oltre ad IVA).

In data 14.07.2015 al prot. n. 5075 è stato redatto dall'arch. jr. Stefania Zulberti dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone, il relativo verbale di somma urgenza dove si è accertato che il crollo ha interessato una consistente volumetria di materiale lapideo (fra i 50 e i 100 mc) che si sono staccati da una quota di circa 850 m. slm. travolgendo numerosi alberi dell'area boscata sottostante e portando fino a valle (a 740 m. slm.) numerosi massi di grosse dimensioni (fino a 8-10 mc ciascuno) che si sono fermati a pochi metri dalla strada comunale ed a circa una cinquantina di metri dall'edificio identificato dalle pp.ed. 287/1, 287/2 e 287/3 in C.C. Daone. Sulla base del sopralluogo effettuato e delle indicazioni proposte dal dott. Geologo Franco Andreis si riteneva necessario effettuare i seguenti interventi ritenuti urgenti:

- pulizia e disaggio della zona da cui è franato tutto il materiale con rimozione dalla zona della nicchia di distacco di alcuni massi instabili di dimensione fra 1-2 mc;
- taglio di alcune piante pericolanti danneggiate dal crollo dei massi presenti nell'area sottostante ;
- sgombero del materiale franato, e trasporto di tutto il materiale in discarica e/o centro di recupero materiali inerti autorizzati;
- creazione nella zona del fondovalle a monte della strada comunale di un sistema passivo di protezione a mezzo tomi, in terra rinforzata o in scogliera.

Data l'entità dell'evento calamitoso e considerato che il tipo di intervento proposto, doveva prima essere opportunamente valutato e verificato dagli organi competenti, non era stato possibile quantificare la spesa necessaria.

Preso atto della disponibilità del dott. Geol. Franco Andreis di Trento (che già aveva redatto nota geologica relativamente alla situazione di che trattasi) per la redazione della relazione geologico-geotecnica, progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità delle opere di somma urgenza;

Visto il preventivo di parcella del tecnico anzi citato pervenuto in data 05.08.2015, prot. n. 5634 che prevede:

- per la progettazione definitiva (relazione geologico-geotecnica) un importo scontato del 25% di Euro 2.610,05=;
- per la progettazione esecutiva un importo scontato del 25% di Euro 3.540,53=;
- per la direzione lavori, misura e contabilità con relativo certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto, un importo scontato del 25% di € 4.169,63= il tutto per un importo complessivo di Euro 10.320,21.= + Cassa Previdenza 2% (€ 206,40.=) + IVA 22% (€ 2.315,86.=), per complessivi € 12.842,47.=;

Vista la nota pervenuta in data 05.08.2015 al prot. n. 5610 2015 dal Servizio Geologico della PAT (prot. S049/2015/403270/21.4 di data 05.08.2015);

Visti gli elaborati redatti dal dott. Geol. Franco Andreis di Trento pervenuti in data 06.08.2015 al prot. n. 5654 e visti poi gli ulteriori elaborati progettuali giunti in data 11.08.2015 al prot. n. 5749 dai quali risulta un importo complessivo dell'opera pari a Euro 116.492,24=di cui Euro 82.700,30 per lavori (dei quali € 1.271,33 per lavori a misura 1° fase disaggio ed € 79.863,01 per lavori di costruzione tomo ed € 1.565,96 per oneri della sicurezza), ed Euro 33.791,94 per somme a disposizione (di cui Euro 21.082,93 per oneri fiscali)

Atteso che nell'elaborato RE02 - Relazione illustrativa e documentazione fotografica – (pagina 32) viene precisato che il quadro economico generale è stato redatto tenendo conto della riduzione dell'8% come prescritto dalla normativa provinciale L.P. 14/2014.

Preso atto che in data 12.08.2015 ed in data 13.08.2015 i soggetti privati coinvolti dalla realizzazione delle opere di che trattasi, hanno preso visione del progetto sopra citato apponendo per presa visione la propria firma;

Visto che in data 13.08.2015 è pervenuto al protocollo comunale n. 5831 il verbale di sopralluogo e di accertamento redatto dal geom. Italo Battisti, prot. S033/2015/417561/21.6 di data 13.08.2015 del Servizio Prevenzione Rischi della PAT (trasmesso con nota prot. S033/2015/417612/21.6 di data 13.08.2015) nel quale viene prima descritto l'evento del crollo roccioso in Loc. Morandino sulla strada che porta alla loc. Covalada e poi viene indicata la tipologia d'intervento prevista, precisando che: *“...si ritiene, vista la conformazione del versante, intervenire per mettere in sicurezza la casa tramite un preventivo disaggio dei massi ancora presenti sul pendio (già in esecuzione al momento del sopralluogo) e successivamente costruire un vallo tomo a “copertura” dell'area di possibile espansione di altri crolli a difesa della casa. Oltre a ciò si consiglia la perlustrazione del tratto di versante sopra l'intera strada e se del caso effettuare un disaggio/consolidamento degli elementi rocciosi instabili. Si consiglia al comune comunque di predisporre, con urgenza, un progetto a difesa delle strade che sarà inserito nel piano delle opere di prevenzione dello scrivente. La spesa per tutto l'intervento è stata quantificata per soli lavori in totali Euro 70.000,00//”..... “si ritengono sussistenti gli estremi previsti dall'37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9 e pertanto si considerano ammissibili a finanziamento i lavori di somma urgenza in oggetto.”*

Atteso che nella medesima nota si precisa che un'eventuale maggiore spesa dovrà essere preventivamente e tempestivamente comunicata e autorizzata dal medesimo servizio prevenzione rischi.

Visto che in data 06/08/2015 con nota prot 5668 è stato esperito un sondaggio informale fra tre ditte esperte del settore, individuate dall'Amministrazione, per l'esecuzione dei lavori di “Somma urgenza per la costruzione di un rilevato paramassi a protezione delle pp.ed. 287/1, 287/2 e 287/3 in C.C. Daone presso la diga di ponte Morandino”;

Atteso che in data 17/08/2015 sono state aperte le tre offerte pervenute e aggiudicataria è risultata l'impresa Battocchi Giorgio Srl Soc Unip. di Valdaone che ha offerto un ribasso del 10,500% sull'importo a base di gara di Euro 79.863,01 (cui vanno aggiunti Euro 1.565,96 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso)

Considerato quindi che l'importo degli ulteriori lavori di somma urgenza relativi alla realizzazione di un tomo in terra rinforzata(oltre a quelli già realizzati dalla ditta Battocchi Giorgio srl per un importo pari a Euro 1.271,33, oltre ad IVA) per la costruzione di un rilevato paramassi a protezione delle pp.ed. 287/1, 287/2 e 287/3 in C.C. Daone presso la diga di Ponte Morandino, al netto del ribasso d'asta pari al 10,500 %, risulta essere quindi di Euro 71.477,394.= cui vanno aggiunti oneri per la sicurezza di Euro 1.565,96 per un importo complessivo pari a Euro 73.043,354.= (cui vanno aggiunti Euro 1.271,33 del primo intervento per un importo totale di lavori pari a Euro 74.314,68)

Riconosciuto quindi il carattere di urgenza degli interventi, si ritiene necessario intervenire tempestivamente per eseguire ai sensi degli artt. 53 della L.P. 26/1993 e ss.mm. e 37 della L.P. 9/2011 e ss.mm., le opere sopra citate.

Considerando la situazione si rende necessario adottare la procedura di cui agli artt. 53 della L.P. 26/1993 e ss.mm. e 37 della L.P. 9/2011 e ss.mm., per le opere sopra citate.

Atteso che è necessario approvare il verbale di somma urgenza dell'ufficio tecnico comunale (di cui al prot. n. 5075 di data 14.07.2015), il progetto esecutivo delle opere di somma urgenza redatto dal dott. Geol. Franco Andreis di Trento (pervenuto in data 06.08.2015 al prot. n. 5654 ed in data 11.08.2015 al prot. n. 5749), il verbale di sopralluogo e accertamento per lavori di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi in C.C. Daone redatto dal geom. Italo Battisti del Servizio Prevenzione Rischi della PAT, (giunto al prot. comunale n. 5831 in data 13.08.2015) ed impegnare la relativa spesa complessiva dell'opera in modo che sia possibile procedere con i vari adempimenti necessari.

Vista la LP 26/93 e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;

Vista la LP 9/2011 e ss.mm.; Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1305 dd. 01 luglio 2013, esecutiva; Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni approvato con il DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Visto il parere di regolarità tecnico- amministrativa espresso dal Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico Intercomunale ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. n. 3/L del 01 febbraio 2005; acquisiti i pareri di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Con voti favorevoli unanimi

## DELIBERA

1. Di approvare, per quanto meglio specificato in premessa, il verbale di somma urgenza prot. n. 5075 di data 14.07.2015, a firma dell'arch. jr. Stefania Zuberli dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone, redatto ai sensi dell'art. 53 della L.P. n. 26/1993 e dell'art. 37, c. 1, della L.P. n.9/2011 e che qui si richiama a tutti gli effetti.
2. Di approvare il verbale di sopralluogo e accertamento per lavori di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi in C.C. Daone redatto dal geom. Italo Battisti del Servizio Prevenzione Rischi della PAT, di cui al prot. S033/2015/417561/21.6 di data 13.08.2015 (trasmesso con nota prot. S033/2015/417612/21.6 di data 13.08.2015), prot. comunale n. 5831 in data 13.08.2015;
3. Di dare atto che la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere è stata affidata dall'Amministrazione al dott. Geol. Franco Andreis di Trento iscritto all'Ordine dei Geologi del Trentino-Alto Adige al n. 180, verso un importo complessivo di Euro 7.653,78= (di cui Euro 6.150,58= di imponibile, a cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali 2% e l'IVA al 22%), alle condizioni di cui al preventivo prot. n. 5634 del 05.08.2015;
4. Di approvare la relazione geologico-geotecnica ed progetto esecutivo delle opere di somma urgenza in oggetto pervenuti in data 06.08.2015 al prot. n. 5654 ed in data 11.08.2015 al prot. N. 5749 che prevede importo complessivo dell'opera pari **a Euro 116.492,24=di cui Euro 82.700,30 per lavori** (dei quali € 1.271,33 per lavori a misura 1° fase disaggio. € 79.863,01 per lavori di costruzione tomo ed € 1.565,96 per oneri della sicurezza), ed **Euro 33.791,94 per somme a disposizione** (di cui Euro 21.082,93 per oneri fiscali);
5. Di dare atto che, secondo le modalità previste dalla normativa provinciale, i lavori di somma urgenza relativi alla ^ fase di disaggio della frana sono stati affidati dall'Amministrazione all'impresa Battocchi Giorgio S.r.L. Società Unipersonale di Daone (TN) per un importo di **€ 1.271,33=**;
6. Di istituire, l'ufficio di direzione dei lavori di che trattasi, affidando l'incarico per la direzione lavori, misura e contabilità e certificato di regolare esecuzione al dott. Geol. Franco Andreis di Trento, iscritto all'Ordine dei Geologi del Trentino-Alto Adige al n. 180, , alle condizioni di cui al preventivo prot. n. 5634 del 05.08.2015 che prevede un importo complessivo di Euro 5.188,69 (di cui Euro 4.169,63.= + Cassa Previdenza 2% - € 83,39 - + IVA al 22% - € 935,66)
7. Di dare atto trattandosi di incarico per un importo inferiore a euro 26.000,00.= al netto di oneri fiscali e previdenziali, il presente provvedimento costituisce a tutti gli effetti contratto, nella forma della scrittura privata, ai sensi dell'art. 17 del Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, con l'accettazione della controparte da effettuarsi per sottoscrizione del medesimo provvedimento.
8. Di affidare, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza relativi alla realizzazione di un tomo in terra rinforzata alla ditta Battocchi Giorgio Srl Società Unipersonale che ha offerto un ribasso d'asta del 10,500 sull'importo di € 79.863,01 (cui vanno aggiunti Euro 1.565,96 per oneri della sicurezza) determinando un importo di contratto **di Euro 73.043,35 (comprensivo degli oneri della sicurezza)** oltre ad IVA al 22%;
9. Di impegnare la spesa complessiva dei lavori di somma urgenza in oggetto di Euro 116.492,24.= all'intervento 2.08.01.01 (cap. 9046) del Bilancio di Previsione per l'anno in corso;
10. Di impegnare la somma di Euro 30,00 quale contributo all'Autorità per la vigilanza all'intervento 2.08.01.01 (cap. 9046)
11. Di dare atto che la spesa sarà in parte finanziata con contributo provinciale ai sensi dell'art. 37 della L.P. 1 luglio 2011, n. 9 e ss.mm. e in parte con fondi propri dell'Amministrazione;
12. Di dare atto che l'approvazione di cui al presente provvedimento al punto 1, 2, e 4 equivale a pubblica utilità, urgenza e l'indifferibilità che contestualmente si dichiara.
13. Di incaricare il Sindaco di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Prevenzione Rischi della PAT per la determinazione del contributo relativo all'evento calamitoso verificatosi di cui sopra e per la definizione della procedura.
14. Di dare atto che tutti i contraenti, a pena di nullità assoluta del contratto, dovranno assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ss.mm...
15. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli unanimi, **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.
16. Di comunicare Contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.
17. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
  - a) opposizione alla giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto – Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
  - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi codice del processo amministrativo – D.Lgs. 02.07.2010, n. 104; (\*)